

TI_GERICHTE 80.2023.60 vom 23. Februar 2023

TI Tribunale d'appello, 2023-02-23, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_80.2023.60

FR: TI_GERICHTE 80.2023.60 du 23 février 2023

IT: TI_GERICHTE 80.2023.60 del 23 febbraio 2023

Regeste

Assoggettamento illimitato: domicilio, rapporti intercantonali, coniugato con figlio, convenzione di separazione e trasferimento nel Canton Nidvaldo, onere della prova, centro degli interessi rimasto nel Canton Ticino

Erwägungen

E. 1.1

Il ricorrente ravvisa, nel proprio gravame, una violazione del diritto di essere sentito, per il fatto di non aver potuto accedere alla documentazione sulla quale l'autorità resistente ha basato le proprie decisioni. La Divisione delle contribuzioni, insieme alle proprie osservazioni al ricorso, ha prodotto una copia supplementare del proprio incarto da trasmettere al patrocinatore di _____, il quale, dopo averlo visionato, ha presentato la propria presa di posizione.

E. 1.2

Il diritto di essere sentito, garantito dall'art. 29 cpv. 2 Cost, comprende il diritto dell'interessato di prendere conoscenza dell'incarto, di esprimersi sugli elementi pertinenti prima che sia emanata una decisione che riguardi la sua situazione giuridica, di produrre delle prove pertinenti, di ottenere che venga dato seguito alle offerte di prova pertinenti, di partecipare all'amministrazione delle prove essenziali oppure di presentare osservazioni sul risultato delle stesse, nel caso in cui ciò influisca sulla decisione da emanare (sentenza TF 2C_669/2008 dell'8.12.2008 consid. 5.1.; sentenza TF 2C_105/2011 del 4.4.2011 consid. 4; DTF 132 II 485).

E. 1.3

Gli art. 114 LIFD e l'art. 187 LT disciplinano l'esame degli atti nella procedura di tassazione. Secondo gli articoli 114 cpv. 1 LIFD e 187 cpv. 1 LT, i contribuenti hanno facoltà di esaminare gli atti da loro prodotti o firmati. I coniugi tassati congiuntamente hanno un diritto reciproco di esaminare gli atti. Il capoverso 2 prevede che egli può esaminare gli atti dopo l'accertamento dei fatti, sempreché un interesse pubblico o privato non vi si opponga. L'atto il cui esame è stato negato al contribuente può essere adoperato contro di lui soltanto qualora l'autorità gliene abbia comunicato oralmente o per scritto il contenuto essenziale e, inoltre, gli abbia dato la possibilità di pronunciarsi e di indicare prove contrarie. Il capoverso 4 precisa che a domanda del contribuente, l'autorità che nega il diritto d'esame gli conferma il diniego mediante decisione impugnabile con ricorso.

E. 1.4

Ora, se la violazione dei diritti delle parti è particolarmente grave, la facoltà di sanare la violazione procedurale dovrebbe rimanere un'eccezione (DTF 129 I 129 consid. 2.2.3). Di

conseguenza, la facoltà di sanare una violazione del diritto di essere sentito è ammissibile nella procedura di reclamo, che ha la funzione di un riesame, ma anche nella procedura di ricorso cantonale. La facoltà di sanare tale vizio procedurale vale anche per quanto attiene alla procedura ricorsuale, poiché le autorità di ricorso hanno le medesime attribuzioni dell'autorità fiscale nella procedura di tassazione. Ad esempio, la mancata consultazione dell'incarto può essere concessa nel contesto della procedura dinanzi al Tribunale di appello, così come può essere recuperata l'omessa assunzione di prove o l'omessa audizione (Zweifel/Hunziker , in: Zweifel/Beusch [a cura di], Kommentar DBG, 4 a ed., Basilea 2022, n. 10 ad art. 114 LIFD, p.2011).

E. 1.5

Ora, è evidente che è preferibile ed auspicabile che sia l'autorità di tassazione a determinarsi – prima di adottare la decisione di merito – in relazione alla richiesta del contribuente di accedere agli atti dell'incarto fiscale. Tuttavia avendo l'autorità fiscale, nel caso di specie, prodotto con le osservazioni al ricorso una copia dell'incarto da trasmettere al contribuente, si può ritenere che la violazione del diritto di essere sentito di _____ sia stata sanata. Egli ha infatti potuto ampiamente prendere posizione in merito agli atti compulsati ed in particolar modo ai controlli di polizia relativi alla presenza del veicolo presso l'abitazione della famiglia a _____. Così stando le cose, non si ravvisa una violazione del diritto di essere sentito del contribuente.

E. 1.9

a 31.12 60-75% _____, 40-35% _____ (vedasi certificato di salario separato con imposte alla fonte in _____”.

E. 2.1

Nel merito, il ricorrente contesta il proprio assoggettamento all'imposta cantonale in Ticino nel 2020. Sostiene di essersi separato dalla moglie, _____, producendo a comprova la copia della Convenzione di separazione omologata dalla Pretura, e di essersi trasferito ad _____ nel Canton _____, dal mese di settembre del 2020, luogo in cui anche lavorerebbe. Per sua parte, l'autorità fiscale ritiene che i coniugi non si siano separati – contrariamente alle risultanze della convenzione di separazione – e che il domicilio di _____ sia sempre rimasto in Ticino, luogo nel quale erano domiciliati, nel 2020, la moglie _____ ed il figlio minore _____.

E. 2.2

Il diritto fiscale del Canton Ticino e quello federale ammettono, in linea di principio, che il contribuente è assoggettato all'imposta in modo illimitato in un solo luogo, segnatamente quello in cui, secondo l'art. 2 cpv. 1 LT e l'art. 3 cpv. 1 LAID, la persona fisica ha domicilio o dimora fiscale. Il domicilio fiscale è di conseguenza caratterizzato da un elemento oggettivo, costituito dall'effettiva residenza in un luogo, e da un elemento soggettivo, costituito dall'intenzione di rimanervi in modo duraturo. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale relativa all'art. 127 cpv. 3 Cost., medesimo principio vale in ambito intercantonale. Anche in questo contesto, il domicilio fiscale principale di una persona fisica si trova nel luogo in cui, di fatto, si situa il centro dei suoi interessi (decisione TF n. 2C_107/2013 del 7 giugno 2013 e giurisprudenza citata). A tal fine, non è determinante la dichiarazione di volontà della persona, bensì la sua condotta esteriore. Il luogo ove la persona assoggettata possiede il centro dei suoi interessi personali va, in altre parole, desunto dall'insieme delle circostanze oggettive e concrete nel singolo caso, non

invece dalle sue dichiarazioni (DTF 132 I 29 consid. 4.1; 125 I 54 consid. 2a; 123 I 289 consid. 2b).

E. 2.3

Secondo l'art. 2 cpv. 3 LT e l'art. 3 cpv. 1 LAID, la dimora fiscale nel Canton Ticino è data invece quando una persona vi soggiorna senza interruzioni apprezzabili: · almeno 30 giorni esercitandovi un'attività lucrativa; · almeno 90 giorni senza esercitare un'attività lucrativa. La dimora fiscale non presuppone la permanenza in un determinato luogo, né tanto meno l'intenzione di rimanervi durevolmente. Per poter essere considerata qualificata, essa richiede tuttavia un soggiorno "in blocco", vale a dire senza interruzioni apprezzabili. Come dimostrano le disposizioni relative all'imposta alla fonte (art. 114 LT; art. 91 LIFD), un assoggettamento illimitato per appartenenza personale è in particolare da escludere in presenza di interruzioni regolari del soggiorno, seppure brevi. Di principio, per potere ancora essere qualificata come "transitoria", un'interruzione non può inoltre superare il periodo stesso di permanenza (Locher , Introduzione al diritto fiscale intercantonale, 3 a ediz., Berna 2015, p. 27).

E. 2.4

Se i presupposti del domicilio e/o della dimora fiscali sono adempiuti contemporaneamente in più luoghi, il diritto federale della doppia imposizione intercantonale definisce quale domicilio fiscale primario il luogo con cui sono stabilite le relazioni più intense, vale a dire il luogo dove si trova il centro delle relazioni vitali (Lebensverhältnisse) del contribuente, di carattere sia ideale che materiale (Locher , op. cit., p. 27 s.; Höhn/Athanas , Interkantonaes Steuerrecht, Berna 1983, p. 195). Come nel diritto civile, gli interessi ideali assumono, di regola, maggiore rilevanza rispetto a quelli materiali. Può tuttavia accadere che il domicilio fiscale principale si trovi in un luogo diverso rispetto al domicilio civile. Se una persona soggiorna alternativamente a due indirizzi, ciò che è il caso quando il luogo di lavoro non coincide con il luogo di residenza abituale, il suo domicilio fiscale si trova nel luogo con il quale ha le relazioni più strette. Per il contribuente che esercita un'attività lucrativa dipendente, il domicilio fiscale si trova, di principio al suo luogo di lavoro, ossia al luogo a partire dal quale esercita quotidianamente la sua attività lucrativa, per una lunga durata oppure per un tempo indeterminato, per sopperire ai suoi bisogni. Per il contribuente sposato, i legami creati dai rapporti personali e famigliari sono ritenuti più forti di quelli con il luogo di lavoro; per tale ragione tali persone sono imponibili, in principio al luogo di residenza della famiglia. Stesso dicasi per il contribuente sposato che esercita un'attività lucrativa dipendente (senza avere una funzione dirigente) e non rientra in famiglia che per il fine settimana e durante il suo tempo libero (il cosiddetto "Wochenaufenthalter") (sentenza TF 2C_714/2015 del 15.6.2016 consid. 6.2.). Nel caso dei cosiddetti singles , per esempio, la giurisprudenza del Tribunale federale accentua il legame d'ordine economico con il luogo di lavoro, soprattutto quando la dimora in questo luogo dura da più anni (Locher , op. cit., p. 28 s.; StE 1994 A 24.21 n. 7, RF 49/1994 pag. 580; ASA 63 p. 836 consid. 2a con riferimenti). Nel caso di contribuenti (sposati o conviventi) che detengono una posizione dirigenziale, l'attaccamento al luogo di lavoro assume rilevanza ancor più accresciuta (RDAT II-1993 p. 346 segg., n.2t): in simili casi, l'esercizio della professione coinvolge la personalità del contribuente in modo tanto intenso da far apparire eccezionalmente predominanti gli interessi materiali, economici rispetto a quelli ideali, familiari (Locher , op. cit., p. 31). Il contribuente, per il quale il Tribunale federale ammette un domicilio fiscale separato da quello del luogo di residenza della sua famiglia in ragione

di una funzione dirigenziale, deve disporre di un'abitazione privata al luogo di lavoro o almeno di un alloggio in una pensione o ancora di un appartamento di servizio a libera disposizione (DTF 132 I 29). Eccezionalmente possono sussistere degli interessi ideali e materiali equivalenti in due luoghi diversi. In questi casi la prassi del Tribunale federale scinde il domicilio fiscale primario, prendendo in considerazione un cosiddetto domicilio alternato (“*alternierende Wohnsitz*”; cfr. Locher, op. cit., p. 33).

E. 3.1

La procedura di tassazione è retta dal principio inquisitorio (art. 46 cpv. 1 LAID; art. 204 cpv. 1 LT). Le autorità fiscali devono procedere a tutte le indagini necessarie per chiarire la fattispecie, compresi i fatti che favoriscono il contribuente. Per tutti i fatti rilevanti l'onere della prova è pertanto a carico dell'autorità di tassazione. All'obbligo di indagare dell'autorità si contrappongono tuttavia gli obblighi di collaborazione del contribuente (art. 198 ss. LT). Nonostante divergenti opinioni dottrinali, secondo la giurisprudenza del Tribunale federale il contribuente è tenuto ad una certa collaborazione anche quando è controversa la stessa sovranità fiscale del Cantone e pertanto l'autorità adotta dapprima una decisione pregiudiziale sull'assoggettamento. In questo caso, il contribuente è tenuto a fornire informazioni solo in merito ai fatti e agli indizi che sono determinanti per stabilire l'assoggettamento, mentre in questa fase procedurale non deve ancora presentare una dichiarazione d'imposta completa o comunque documentare compiutamente i suoi fattori imponibili (sentenza 2C_398/2021 del 23.12.2021 consid. 3.1.1 e giurisprudenza citata).

E. 3.2

È consentito e spesso necessario che le autorità si basino anche su indizi, nella loro valutazione delle prove, e che ne traggano conclusioni sull'esistenza dei fatti rilevanti (le cosiddette presunzioni di fatto). Se l'autorità fiscale non è in grado di accertare direttamente un fatto rilevante con uno sforzo proporzionato, ma uno o più indizi fanno presumere con sufficiente certezza che si sia verificato, il contribuente può sovvertire questa presunzione confutando l'indizio o gli indizi (base della presunzione), il fatto in questione (conseguenza della presunzione) o eventualmente la stessa regola empirica che collega fra loro la base della presunzione e la conseguenza della presunzione (prova contraria). Se il contribuente viola i suoi obblighi di collaborazione, il suo comportamento può costituire un indizio a favore o contro l'esistenza di un fatto fiscalmente rilevante (sentenza 2C_398/2021 del 23.12.2021 consid. 3.1.2 e giurisprudenza e dottrina citate).

E. 3.3

Solo se un fatto rilevante non può essere provato nonostante tutti i ragionevoli sforzi investigativi da parte dell'autorità fiscale, si pone la questione dell'onere oggettivo della prova. In questo contesto, il principio secondo il quale l'onere della prova di un fatto è a carico di colui ne vuole dedurre dei diritti (art. 8 CC per analogia) si applica anche al diritto pubblico. Nel diritto tributario, la giurisprudenza ha concretizzato questo principio nel senso che i fatti che fondano o aumentano l'onere fiscale devono essere provati dall'autorità fiscale, mentre i fatti che lo escludono e quelli che lo riducono devono essere provati dal contribuente. Le circostanze che fanno presumere che il contribuente abbia il suo centro degli interessi sul territorio cantonale o comunale rientrano fra quelle che fondano l'imposizione. Se non possono essere dimostrate né direttamente né tramite presunzioni di fatto, si deve ritenere, a scapito dell'amministrazione fiscale, che non si siano verificate (sentenza 2C_398/2021 del 23.12.2021 consid. 3.1.3 e giurisprudenza citata).

E. 4.1

Come visto, nel caso dei contribuenti coniugati, i legami creati dai rapporti personali e familiari sono ritenuti più forti di quelli con il luogo di lavoro: ciò vale anche nel caso in cui il contribuente dovesse far rientro al luogo di famiglia unicamente per il fine settimana ed il suo tempo libero (sentenza TF 2C_714/2015 del 15.6.2016 consid. 6.2.). _____ sostiene di essere separato e che il luogo in cui risiede e lavora, ossia _____, corrisponderebbe al suo domicilio fiscale. Si tratta pertanto di determinare la situazione familiare e lavorativa del contribuente.

E. 4.2.1

_____ ha affermato di essersi trasferito nel Canton _____, ad _____, il 4.9.2020. Ha prodotto l'attestato di domicilio (" Wohnsitzbestätigung ") rilasciato dall'Ufficio della giustizia e della migrazione del Canton _____, dal quale risulta che quest'ultimo fosse residente ad _____, dal 5.9.2020. La moglie _____ ed il figlio _____ sono invece rimasti domiciliati a _____, in via _____ 40, nell'appartamento di proprietà della coniuge.

E. 4.2.2

_____ ha sottoscritto un contratto di locazione con _____ (società a lui appartenente e avente sede legale anch'essa ad _____), per un appartamento di 3.5 locali, dotato di cucina, bagno, lavanderia, cantina e posteggio, al costo di fr. 750.- mensili. Il costo è comprensivo anche di tutte le spese accessorie. In merito al pagamento del canone di locazione, lo stesso avrebbe dovuto essere pagato annualmente in anticipo, tramite fattura ed essere corrisposto entro 30 giorni. Al punto 7 dell'accordo " Besondere Vereinbarungen " si legge: " Dem Mieter ist bewusst, dass die Wohnung auch als Business Center genutzt wird. Der Mieter wird dies aktiv unterstützen und fördern ". Al contribuente è stata richiesta la presentazione delle spese di consumo di acqua ed elettricità, che tuttavia non sono state prodotte, indicando che i costi di gestione erano inclusi in una somma forfettaria. Il contratto di locazione, sottoscritto il 3/6.7.2020, avrebbe preso avvio il 1.9.2020. Il pagamento del canone di locazione è avvenuto in due tranches: la prima il 13.7.2020 (fr. 6'000.- nonostante una fattura per fr. 9'000.-) e la seconda il 7.9.2020 (fr. 3'000.-).

E. 4.2.3

Allo stesso indirizzo del ricorrente risultano avere la propria sede legale anche la _____ (dal 7.9.2020, e della quale _____ è membro del Cda), la _____ (trasferita l'11.9.2020 dal Canton Vallese al Canton _____ e della quale il contribuente è membro del Cda [presidente è invece _____ residente a _____, _____]), la _____ e la _____. Proprio in relazione alla _____ per i periodi fiscali dal 2017 al 2019 è stata accertata l'amministrazione effettiva della stessa nel Canton Ticino, con decisione dell'UTPG, passata in giudicato (cfr. sentenza CDT n. 80.2022.104 del 23.6.2022, consid. 3.4). A motivo dell'assoggettamento nel Canton Ticino l'UTPG aveva rilevato che il " day-to-day management " era assicurato da _____, dipendente della stessa, che sino al 4.9.2020 era domiciliato in Ticino. È attualmente pendente reclamo contro una decisione di assoggettamento della società per il periodo 2020 (cfr. decisione su reclamo, p. 5). L'autorità fiscale ha rilevato che della corrispondenza tra la società _____ e l'UTPG – relativa alla questione dell'assoggettamento fiscale – era stata inviata da _____ (cfr. lettera raccomandata del 2.5.2022, lunedì, trasmessa da

_____).

E. 4.2.4

In merito alla situazione lavorativa di _____ (il quale era giunto in Ticino il 1.3.2013) si sa che egli era impiegato presso _____ (società con sede principale a Zurigo e succursale anche in Ticino), sino al 30.4.2017, prima che egli costituisse la _____ (della quale la _____ era unica cliente, cfr. sentenza CDT n. 80.2021.57-58, che viene qui integralmente richiamata). Dal profilo linkedin, si rileva come egli sia attivo da anni all'interno del gruppo _____ in particolare, mentre dal sito internet della società (_____, sito visualizzato il 27.10.2023) risulta che _____ nel 2019 (marzo/aprile) ha assunto le funzioni di “_____”. Nel sito dell’impresa si legge: “_____ rimane all'interno di _____, ma si trasferisce a _____, dove assume la funzione di Amministratore di _____. In precedenza ricopriva la medesima funzione per la _____. "In questo periodo ha contribuito in modo determinante a far crescere la _____ e a rafforzarne la posizione sul mercato", dichiara il rappresentante della proprietà _____. “Il cambio permette a _____ di riprendere un ruolo più operativo nella gestione dei progetti.” In questo settore _____ ha maturato grande esperienza lavorando fra l'altro come direttore generale di progetto per i grandi progetti della Tratta di accesso Nord al _____ e come responsabile della logistica nel progetto della galleria del_____”. Dalla compulsazione della dichiarazione d’imposta 2019 (presentata congiuntamente alla moglie) – agli atti – emerge invero che _____ ha svolto in parte la propria attività lavorativa in _____, a _____. Nelle comunicazioni all’attenzione dell’autorità fiscale, per quanto concerne il Modulo 1, cifra 1, reddito da attività dipendente, si legge: “Posizione 1.1.: da 1.1. a 31.8 100% _____, da

E. 4.3.1

In merito alla propria situazione familiare, il ricorrente afferma di essere separato dalla coniuge dal mese di agosto 2020. I coniugi avevano sottoscritto una convenzione “a protezione dell’unione coniugale”, che è stata omologata dal Pretore del Distretto di _____ il 6.8.2020 e con la quale i coniugi sono stati autorizzati a vivere separati. Per quanto qui di interesse, in merito al mantenimento del figlio minorenni, nella convenzione si legge che entrambi i coniugi maturavano un’eccedenza ed erano in grado di occuparsi del figlio comune. Il fabbisogno del figlio veniva quantificato in fr. 1'625.- oltre agli assegni familiari sino al compimento dei 12 anni di età. Le parti convenivano che entrambi i genitori si sarebbero fatti carico delle spese di mantenimento del figlio, nella misura di ½ ciascuno. Inoltre veniva precisato che “ i coniugi concorderanno direttamente le modalità di pagamento, se costituendo un conto unico su cui effettuare ognuno un versamento mensile del medesimo importo e dal quale far partire i pagamenti o altra modalità che riterranno più consona ”. In merito ai diritti di visita, _____ veniva affidato alla madre per la cura e l’educazione e sarebbe rimasto domiciliato presso la casa già coniugale. L’autorità parentale era condivisa. I diritti di visita erano ampi e stabiliti secondo l’accordo dei coniugi e compatibilmente con i loro impegni professionali. Dal momento della sottoscrizione della convenzione i coniugi venivano autorizzati a vivere separatamente. La casa coniugale, di proprietà della moglie, avrebbe continuato ad essere abitata dalla stessa con il figlio: “ (...) tutte le suppellettili e il mobilio sono dati in uso alla moglie, ritenuto che il marito potrà prelevare i suoi effetti personali non appena avrà trovato una congrua sistemazione ”.

E. 4.3.2

L'autorità fiscale ha richiesto la collaborazione del Comune di _____ per verificare la presenza di _____ presso l'abitazione coniugale. Il controllo, operato dalla Polizia comunale in orario sia diurno che notturno – delle cui risultanze il contribuente ha preso visione – è stato effettuato tra metà ottobre 2021 ed inizio gennaio 2022. L'autovettura in uso al contribuente sarebbe stata vista nei seguenti giorni: · 1.11.2021 (lunedì – vacanza scolastica dei defunti) ore 14:05; · 3.11.2021 (mercoledì – vacanza scolastica dei defunti) ore 12:00; · 23.11.2021 (martedì); · 24.11.2021 (mercoledì); · 12.12.2021 (domenica) ore 9:05 e 21:15; · 19.12.2021 (domenica) ore 21:15; · 24.12.2021 (mercoledì) ore 6:20; · 28.12.2021 (martedì – vacanza scolastica natalizia) ore 5:15; · 29.12.2021 (mercoledì – vacanza scolastica natalizia) ore 21:15; · 9.01.2022 (domenica) ore 21:15; · 15.01.2022 (sabato) ore 21:30; · 16.01.2022 (domenica) ore 2:00; · 17.01.2022 (lunedì) ore 00:00. Le domeniche 30.1.2022 e 5.2.2022, l'autovettura è stata vista parcheggiata sotto casa da due funzionari del fisco.

E. 4.3.3

L'autorità fiscale aveva inoltre rilevato che, da due articoli apparsi in internet, _____ e la moglie sembravano non essersi separati: in una notizia di _____, sito visualizzato il 30.10.2023), si legge che da agosto 2022 _____ avrebbe preso _____ In merito a _____ si poteva leggere: La nuova _____ ha _____, è sposata e ha un figlio. Dopo gli studi di ingegneria civile al Politecnico federale di Zurigo ha operato come responsabile di progetto in diverse aziende del settore privato. Lavora all' _____ da marzo 2013, dove attualmente ricopre la carica di direttrice generale di progetto per la realizzazione della seconda cann, siti visualizzati il 30.10.2023). Il fisco rileva inoltre che anche sul sito della _____ il contribuente ha pubblicato una sua fotografia che lo ritrae con moglie e figlio.

E. 5.1

Spetta alle autorità fiscali provare l'esistenza di un domicilio fiscale, e quindi istruire d'ufficio gli elementi di fatto costitutivi di un tale domicilio (art. 123 LIFD; art. 46 cpv. 1 LAID; sentenza TF 2C_714/2015 del 15.6.2016, consid. 6.3). Il contribuente deve, dal canto suo, dimostrare i fatti che, rispetto ai periodi precedenti, portano a una diversa valutazione del domicilio fiscale (sentenza TF 2C_473/2018 del 10.3.2019 consid. 4.3). Ha l'onere di dimostrare l'assoggettamento soggettivo che rivendica in un nuovo luogo se il precedente assoggettamento soggettivo ipotizzato dall'autorità fiscale è considerato altamente probabile (sentenze TF 2C_1036/2017 del 10.3.2019 consid. 2.3; 2C_431/2014 del 4 dicembre 2014).

E. 5.2.1

Sulla base di controlli di Polizia, l'autovettura in uso al contribuente è stata avvistata, nel periodo tra novembre 2021 ed inizio febbraio 2022, a più riprese presso il domicilio della coniuge a _____. In particolare è stata avvistata per due volte durante la “ settimana dei morti ” (il 1.11 è un giorno festivo in Ticino) nonché durante la settimana tra il 21 ed il 28.11.2021. Nel mese di dicembre l'autovettura è stata vista durante due fine settimana, sempre la domenica, nonché la vigilia di Natale, alle 6:20 del mattino, come pure a fine dicembre: il 28.12 alle 5:15 del mattino mentre il 29.12. alle 21:15. Durante il mese di gennaio 2022, l'automobile è stata avvistata pressoché tutti i fine settimana. D'altra parte, il contribuente non ha corrisposto alcun alimento per il figlio né ha chiarito in quale luogo ha

esercitato il diritto di visita sul figlio minorenni.

E. 5.2.2

In merito alla presenza dell'autovettura, nel gravame è stato indicato che è possibile che il padre, durante le vacanze scolastiche del figlio e compatibilmente con i suoi impegni di lavoro, "(...) venga in Ticino per l'esercizio del diritto di visita e lasci il veicolo al domicilio della moglie" (reclamo, p. 4). In sede ricorsuale, _____ ha passato nuovamente in rassegna le date in cui la sua automobile è stata avvistata presso il domicilio della moglie: il 23 ed il 24.11.2021 sostiene di essere stato in _____, a _____. Produce una fattura dell'albergo _____ all'attenzione della _____ che attesta il suo pernottamento tra il 22.11 ed il 24.11. In relazione alle domeniche 12.12. e 19.12, il ricorrente ammette che il veicolo si potesse trovare parcheggiato a _____, ritenuto come egli avesse riportato a casa il figlio dopo il fine settimana. In merito agli avvistamenti del 28 e 29.12.2021, _____ sostiene che il 27.12.2021 era ad _____, in _____, a 742 km da _____, dove avrebbe cenato. Il giorno seguente, passando per la _____, sarebbe transitato da _____ alle ore 17:11 (dove ha fatto un rifornimento di benzina). Il 15.1.2022 il ricorrente sarebbe stato a sciare da solo al _____, vicino a casa sua, mentre tra il 17.1.2022 ed il 18.1.2022 (la notte del lunedì [invero l'avvistamento si riferisce alla notte tra la domenica ed il lunedì]), avrebbe soggiornato una notte presso l'Hotel _____ a _____ in _____ (la fattura era stata trasmessa alla _____).

E. 5.2.3

Ora, in relazione alle spiegazioni fornite dal contribuente, si rileva quanto segue. Se è vero che egli ha dato, per alcune date degli avvistamenti dell'autovettura, delle prove circostanziate del fatto che egli si trovasse altrove (v. p. es. il 23 ed il 24.11, un martedì ed un mercoledì ed il 28.12, un mercoledì), tuttavia non vi sono spiegazioni convincenti in merito al fatto che l'automobile si trovasse parcheggiata, a più riprese presso il domicilio di _____ il fine settimana e durante dei giorni festivi e ciò ad oltre un anno di distanza dalla presunta separazione dalla coniuge. Anche in merito ad esempio all'avvistamento di lunedì 17.1.2022 alle ore 0:00, si rileva che _____ ha comprovato unicamente che si trovava in _____ la sera del 17.1.2022, circostanza in sé compatibile con una partenza da _____ nella giornata di lunedì. D'altra parte, non si può neppure escludere che, quando la vettura è stata avvistata a _____ e il ricorrente era all'estero, insieme a lui ci fosse la moglie ed eventualmente anche il figlio. Per esempio la fattura del ristorante a _____, dove ha cenato la sera del 24.11.2021, concerne le consumazioni di due o tre persone. La documentazione prodotta in merito ai viaggi all'estero, in coincidenza con le date degli avvistamenti della vettura, non permette pertanto di trarre conclusioni certe.

E. 5.3.1

I controlli di Polizia hanno fatto seguito ad una prima richiesta di collaborazione presentata da parte del fisco. In particolare, a _____ era stato richiesto di voler produrre gli estratti delle carte di credito personali e/o professionali a disposizione per l'anno 2020. Tale richiesta è stata rifiutata per motivi di "privacy". Ora, il contribuente è obbligato a collaborare anche se è in gioco la sovranità fiscale del cantone e l'autorità fiscale emana una decisione pregiudiziale di assoggettamento (sentenza TF 2C_211/2021 dell'8.6.2021 consid. 5.1.1.). Il contribuente è tenuto a fornire informazioni in merito ai fatti e agli indizi che sono determinanti per stabilire l'assoggettamento (sentenza 2C_398/2021 del

23.12.2021 consid. 3.1.1 e giurisprudenza citata).

E. 5.3.2

La situazione lavorativa del contribuente, già prima della pretesa separazione dalla moglie, era caratterizzata da un lavoro che lo portava a spostarsi oltre _____ e all'estero durante la settimana e a rientrare al domicilio della famiglia il fine settimana: è lo stesso _____ ad aver indicato, nella dichiarazione d'imposta 2019, di aver lavorato a _____ al 100%, sino al 31.8.2019, e in seguito tra _____ e l'_____ (ha prodotto il certificato di salario della _____, _____ nonché il "Lohnkonto" della _____). Nei conti della società _____ (relativi al 2018), l'autorità fiscale aveva rilevato il pagamento del canone di locazione per un appartamento a _____ (in merito alla questione si veda anche la sentenza CDT n. 80.2021.57-58 del 22.11.2021). In un reclamo presentato il 15.12.2020 da _____ in nome e per conto della _____, per il periodo fiscale 2018, egli indicava a proposito: " (...). Si presume che l'azionista e membro del consiglio di amministrazione di _____ sia a _____ durante la settimana e che torni a casa dalla sua famiglia a _____ nei fine settimana, se gli affari lo permettono. Durante la settimana è a _____, dove prende in affitto anche un appartamento. (...)".

E. 5.4.1

Come visto dal mese di agosto 2020 _____ indica di essere separato dalla moglie e precisa di aver preso un appartamento nel Canton _____ a partire da settembre 2020.

E. 5.4.2

Secondo l'art. 9 cpv. 1 LIFD, il reddito di coniugi non separati legalmente o di fatto è cumulato, qualunque sia il regime dei beni. Stessa regola vale anche per quanto concerne la sostanza (art. 3 cpv. 3 LAID). La tassazione di coppia di coniugi come unità non influisce unicamente sulla base imponibile, ma anche sull'onere fiscale. Quest'addizione dei redditi e dei patrimoni dei coniugi si basa sul principio dell'imposizione secondo la capacità contributiva (complessiva) (art. 127 cpv. 2 Cost). Di conseguenza, i coniugi formano una certa unità di diritto civile ed economico, per cui la capacità di un partner è determinata anche dal reddito e dal patrimonio dell'altro. Pertanto, la situazione economica di un coniuge privo di reddito non è paragonabile a quella di un single privo di reddito (DTF 141 II 318 consid. 2.2.1). Per considerare, ai fini fiscali che i coniugi siano separati legalmente o di fatto, devono essere soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni: entrambi i coniugi devono avere un proprio domicilio o una residenza separata ai sensi dell'art. 23 del Codice civile. I coniugi devono quindi aver sciolto la comunione coniugale; se questa continua ad esistere – anche se solo con una sporadica vita in comune – i coniugi non vengono considerati separati ai fini fiscali. Una tassazione separata dei coniugi richiede quindi una separazione permanente e quindi l'abolizione della comunione domestica o una vita separata ai sensi degli articoli 175 e 176 del CC o dell'articolo 275 del CPC. Finché i coniugi (come nel caso di un " matrimonio del fine settimana ") hanno solo residenze o luoghi di residenza separati, ma mantengono la comunità coniugale, non c'è una separazione ai sensi dell'art. 9 cpv. 1 LIFD. Infine, è necessario che non esista una comunione dei mezzi per le spese di alloggio e di vita o che il sostegno di un coniuge all'altro coniuge sia limitato a contributi determinati (sentenze TF 2C_502/2015 del 29.2.2016 consid. 3.1; 2C_980/2013 del 21.7.2014 consid. 8.1, 2C_753/2011 del 14.3.2012 consid. 6.1.2, 2C_523/2007 del 5.2. 2008 consid. 2.3.). La tassazione separata deve essere

presa in considerazione se i mezzi finanziari disponibili non sono più in comune, cioè se " non c'è più comunanza di mezzi per l'alloggio e il mantenimento ". Se, invece, entrambi i coniugi utilizzano fondi - al di là dei soliti regali occasionali - per le spese di vita comuni (non si tiene conto dei pagamenti degli alimenti concordati dai tribunali o volontariamente), i coniugi devono essere tassati insieme nonostante abbiano una casa propria e, se del caso, anche una propria residenza di diritto civile (sentenza TF 2A.458/2006 del 18.12.2006 consid. 3.1; sentenza TF 2A.432/2004 del 16.12.2004 consid. 3.2.). Se i coniugi dispongono congiuntamente dei loro fondi, non vivono separatamente ai sensi dell'art. 9 cpv. 1 LIFD - anche se hanno ciascuno il proprio domicilio - e di conseguenza devono essere tassati congiuntamente (sentenze 2C_837/2015 del 23.8.2016 consid. 4.5; 2A.433/2000 del 12.7.2001 consid. 2 b/cc.) Le stesse nozioni sono anche esplicitate alla Circolare n. 30 concernente l'imposizione dei coniugi e della famiglia secondo la legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) del 21.12.2010 (pagine 5 e 6).

E. 5.5.1

Ora, alla luce della giurisprudenza sopra citata, la pretesa separazione dei coniugi – ai fini fiscali – appare critica da parecchi punti di vista. Come visto i coniugi si sarebbero separati nel mese di agosto 2020. Tuttavia, sino almeno a settembre 2020, _____ non aveva preso – personalmente – in locazione alcun appartamento. È lecito pertanto ritenere che, nonostante la convenzione di separazione e in assenza di prove contrarie, egli abbia convissuto con moglie e figlio per tutto il mese di agosto 2020. Anche ad un'audizione con l'autorità fiscale svoltasi a fine agosto 2020 egli si è presentato unitamente a _____. Appare inoltre insolito che il contribuente, che già ad inizio luglio 2020 aveva firmato un contratto di locazione con la _____ per un appartamento sito a _____, abbia deciso di trasferirsi unicamente ad inizio settembre del 2020. Oltre a ciò appare strano che nella convenzione di separazione, firmata da _____ a fine luglio 2020, non risultino i costi effettivi di locazione, che sono stati solo stimati. A seguito dei controlli di Polizia è stato comprovato il fatto che, a più riprese, l'autovettura in uso al contribuente è stata avvistata presso il domicilio di _____, in giorni festivi e nel fine settimana. Il contribuente sostiene di essersi recato in Ticino per esercitare i diritti di visita lasciando il veicolo presso la moglie. Ora, non essendo noto dove siano stati esercitati (in Ticino o altrove) i diritti di visita sul figlio minore (il contribuente non ha fornito né indicazioni né prove in merito e neppure ha quantificato i chilometri percorsi per esercitare tale diritto) appare più che plausibile che il ricorrente abbia trascorso il fine settimana e le festività (vedi la vigilia di Natale) in famiglia. Del resto, come ben rilevato da parte dell'autorità fiscale i coniugi si sono presentati assieme ancora nel contesto di un'audizione inerente la _____ (avvenuta nel 2020) nonché dando l'impressione di essere una coppia anche vis-à-vis del pubblico a distanza di tempo dalla presunta separazione (v. sito internet ed articoli di stampa). Dalla lettura della Convenzione di separazione, emerge invero una quantificazione del fabbisogno mensile del figlio minore _____ (pari a fr. 1'625.- sino al compimento dei 25 anni di età). Siccome i coniugi si sono impegnati paritariamente al mantenimento del figlio, tuttavia il contribuente non ha prodotto alcuna prova di versamenti o pagamenti a favore del figlio. Ciò che appare quantomeno singolare in un'ottica di separazione genitoriale. Sempre nella Convenzione, al punto 4, si legge espressamente quanto segue: “ Viene stabilita la separazione dei beni a far tempo dalla firma della presente ”. L'efficacia della pattuizione in questione è perlomeno dubbia, visto che non è stata adottata nella forma dell'atto pubblico (art. 184 CC). In ogni caso, dalla disamina della dichiarazione d'imposta di _____ per il 2020 risulta ancora l'esistenza

di un conto cointestato con il marito presso _____ (_____ – “Hochzeit”;
definito nell’elenco titoli come “conto per spese” 50%). Anche per quanto concerne
l’estratto della cassa malati per il 2020, come rilevato dall’autorità fiscale, la _____
ha trasmesso i giustificativi per _____ e _____ a “_____”.

E. 5.5.2

Circa il valore della convenzione e della pronuncia del pretore, va ricordato che i coniugi possono decidere di comune accordo di sospendere la comunione domestica e di condurre economie domestiche separate, senza che sia necessaria un’autorizzazione del giudice. L’art. 175 CC descrive in termini generali i motivi che consentono ad ogni coniuge di vivere separato, senza il consenso dell’altro o anche contro la sua volontà e cioè se la convivenza pone in grave pericolo la sua personalità, la sua sicurezza economica o il bene della famiglia (Schwander , Basler Kommentar, ZGB I, 6 a ed., Basilea 2018, n. 1 ad art. 175 CC, p. 1141). In ogni caso, il coniuge autorizzato a sospendere la comunione domestica non ha bisogno di ottenere l’autorizzazione del giudice: la sentenza ha un effetto puramente dichiarativo. L’intervento del giudice è necessario solo se il coniuge che chiede la sospensione della comunione domestica sollecita altre misure (attribuzione della custodia dei figli, attribuzione del domicilio coniugale, fissazione di un contributo di mantenimento ecc.) oppure se mira ad ottenere una tassazione fiscale separata o altri vantaggi nell’ambito delle assicurazioni sociali (Rieben / Chaix , Commentaire romand, CC I, 2 a ed., Basilea 2023, n. 2 ad art. 175 CC, p. 1375). Come già affermato dalla Camera di diritto tributario (cfr. sentenza CDT n. 80.2021.117/118 del 5.4.2022, consid. 4.5, in RtiD II-2022 n. 1t), in una situazione come quella in esame la pronuncia del pretore e l’allegata convenzione fra i coniugi non hanno alcun valore probatorio. Il giudice non ha infatti in alcun modo verificato la situazione personale e familiare del ricorrente né la separazione dalla moglie dipendeva da una sua decisione.

E. 6.1

La determinazione del domicilio fiscale principale non si fonda di regola su prove certe, ma è il risultato dell’apprezzamento di una serie di indizi relativi alla professione svolta dal contribuente, alla sua situazione familiare, ecc. (sentenze 2C_92/2012 del 17.8.2012 consid. 4.1; 2C_397/2010 del 6.12.2010 consid. 2.4.2 e 2C_646/2007 del 7.5.2008 consid. 4.3.3).

E. 6.2.1

Ora, passata in rassegna la situazione familiare e lavorativa del contribuente, la conclusione a cui giunge il fisco ticinese, circa il domicilio fiscale di _____ appare condivisibile. In effetti, nella concreta fattispecie la situazione dei coniugi non appare mutata a seguito della convenzione omologata dal Pretore. Già prima della sua sottoscrizione (periodo fiscale 2019) _____ era anche occupato professionalmente tra la Svizzera interna e l’estero (in particolare _____ e _____), tornando al domicilio dalla famiglia il fine settimana, come peraltro esplicitato nero su bianco all’autorità fiscale (UTPG) con lettera di metà dicembre 2020 relativa alla tassazione 2018 della _____. L’assetto familiare, sulla base delle prove e degli indizi, raccolti, da una parte, dall’autorità fiscale e, dall’altra, dallo stesso contribuente, sembra essere rimasto invariato.

E. 6.2.2

Del resto, il marito, a cui incombeva l’onere della prova di essersi costituito, dal 2020, un nuovo domicilio, non ha presentato alcuna prova convincente circa lo spostamento del suo

centro degli interessi nel Canton _____. Per quanto concerne l'appartamento preso in locazione da una sua società ad _____, come visto lo stesso fungerebbe anche da "business center" per le altre società. Non è stata presentata alcuna fattura relativa al consumo di acqua ed elettricità, con la spiegazione che i costi sarebbero (atipicamente) compresi nel contratto di locazione. Neppure è stato comprovato un trasloco o perlomeno spese per l'arredamento dell'appartamento in questione. Ad ogni modo lo stesso ricorrente ha riconosciuto nello scritto del 5.9.2021 di viaggiare molto per lavoro. Sicché è perlomeno dubbia la sua presenza continuativa ad _____. Invero non ha attestato in altro modo la sua presenza nel Canton _____: ha unicamente comprovato di aver preso parte quale mentore nel contesto di eventi organizzati dalla "Swiss Engineering", la rete svizzera degli ingegneri e architetti (con sede nel Canton Zurigo), che tuttavia non sembrerebbero essersi svolti nel Canton _____.

E. 6.3

_____ ha presentato unicamente in sede ricorsuale alcuni estratti della carta Swiss Miles & More Classic: in un primo momento, come ricordato, egli non aveva ritenuto opportuno collaborare con l'autorità fiscale. Al doc. 12 (estratto dal 25.8.2020 al 24.9.2020, fattura di fr. 313.40), si evidenziano perlopiù spese effettuate in _____ (_____/_____/_____): l'unico pagamento nel Canton _____ risulta di fr. 51.- all'Ufficio di giustizia il 4.9.2020 (data di arrivo dal Ticino). Per quanto concerne l'estratto conto dal 25.9.2020 al 24.10.2020 (fattura di fr. 677.35) risultano pressoché unicamente transazioni in Euro (acquisti effettuati in _____ e in _____): nessun pagamento è stato effettuato nel Canton _____. Per quanto attiene al periodo 25.10.2020 – 24.11.2020 (fattura di fr. 3'611.30) si rilevano spese in Svizzera interna (_____) e all'estero (_____). Per quanto concerne il Canton _____, vi è un'unica spesa di fr. 216.70 presso il negozio _____ il 14.11.2020 (un sabato), mentre in Ticino due spese, il 7.11.2020 (un sabato nella "settimana dei morti"), una di fr. 338.65 presso la _____ di _____ e una di fr. 89.95 presso _____ sempre a _____. Per quanto attiene al periodo 25.11.2020 – 24.12.2020 (fattura per un importo pari a fr. 1'325.85), le spese sono state perlopiù effettuate all'estero (_____) ed alcune in Svizzera interna. Per quanto concerne il Canton _____, si sa che il 12.12 vi è stato un acquisto di fr. 237.65 presso la _____. Non è stato per contro presentato alcun ulteriore estratto di carte di credito, rispettivamente di carte bancarie per il periodo successivo.

E. 6.4

Il contribuente, a cui incombeva l'onere della prova di essersi costituito un nuovo domicilio fiscale nel 2020 nel Canton _____, non ha presentato prove solide circa la sua presenza in tale Cantone. Dalla disamina dei vari scontrini sembrerebbe invero che il contribuente abbia a disposizione almeno un'altra carta di credito oltre a quella della _____ (v. pagamento con carta di credito presso _____ il 17.1.2022, carta di credito nr. _____). A fronte degli avvistamenti dell'autovettura a lui in uso presso il domicilio della moglie, _____ avrebbe dovuto – quantomeno – produrre l'estratto completo dei suoi acquisti/transazioni (almeno sino a metà anno del 2021). Il trasferimento di domicilio nel Canton _____ sembra a questa Camera, sulla base degli atti a disposizione, più che altro dettato da motivi legati alla vertenza che vede contrapposta la società _____ al Canton Ticino ed al suo assoggettamento. Lo stesso è stato infatti determinato anche in ragione del domicilio del contribuente, che sino al momento della sua

partenza per il Canton _____ (ad inizio settembre 2020) era sempre stato in Ticino. In conclusione si rileva che, nel 2020, rispetto al 2019, per i motivi già esposti, la situazione familiare e lavorativa di _____ non sembra essere mutata. Il contribuente non ha dimostrato di essersi costituito un nuovo domicilio fiscale nel Canton _____. Sicché il domicilio fiscale del contribuente dev'essere accertato in Ticino, a _____, anche nel 2020.

E. 7

Il ricorso è respinto. La tassa di giustizia e le spese sono a carico del ricorrente, soccombente. Per questi motivi, visto per le spese l'art. 231 LT dichiara e pronuncia 1. Il ricorso è respinto. 2. Le spese processuali consistenti: a. nella tassa di giustizia di fr. 1'500.– b. nelle spese di cancelleria di complessivi fr. 500.– per un totale di fr. 2'000.– sono a carico del ricorrente. 3. Contro il presente giudizio è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale in Lucerna, entro 30 giorni (art. 73 LAI Copia per conoscenza: - municipio di _____). per la Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello Il presidente: La segretari a :

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.